



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Data

Protocollo / A1703B

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10,30 - 13/2025A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI
DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA E I RELATIVI ORDINI PROVINCIALI
PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E PERITI
AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI LAUREATI
E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI AGROAMBIENTALI
E PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER
L'AGRICOLTURA

Oggetto: misure obbligatorie per la lotta alla Flavescenza dorata (FD) della vite e per i trattamenti insetticidi contro il vettore *Scaphoideus titanus*, per le aziende viticole in produzione integrata (obbligatoria e facoltativa) e per le aziende in produzione biologica

Trattamenti Nord Piemonte - *Scaphoideus titanus* e *Popillia japonica*

Tenuto conto del monitoraggio delle forme giovanili di *Scaphoideus titanus* e considerato l'andamento della popolazione di *Popillia japonica*, al fine di ottimizzare il numero dei trattamenti insetticidi necessari al contrasto di entrambi gli insetti, occorre posizionare per le aziende viticole in produzione integrata nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio-Ossola e Biellese:

il primo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus* nella finestra compresa tra martedì 24 giugno e mercoledì 3 luglio, facendo riferimento ai comunicati locali emessi dai tecnici territoriali di riferimento.

Per i produttori di uva da tavola, che devono rispettare i tempi di carenza, il primo trattamento, in alcune situazioni, è stato anticipato.

Il trattamento va effettuato facendo ricorso ad uno a scelta tra gli insetticidi contenenti: acetamiprid, flupyradifurone o sulfoxaflor, considerando che solo acetamiprid ha efficacia contro *Popillia japonica*.

Pertanto, in presenza di *P. japonica* il formulato da utilizzare dovrà essere necessariamente a base della sostanza attiva acetamiprid. Si ricorda che da quest'anno con questa sostanza attiva (indipendentemente dal nome commerciale del prodotto che la contiene) **è ammesso esclusivamente un trattamento.**

La presenza di *P. japonica* va monitorata continuamente in vigneto essendo molto probabili reinfestazioni dall'esterno.

In caso di risalita della sua presenza fino alla prima decade del mese di luglio **a livelli di almeno 30 individui vite**, occorrerà intervenire scegliendo tra le seguenti sostanze attive appartenenti alla famiglia dei Piretroidi (o assimilati):

Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina, Tau-fluvalinate.

Alcuni formulati delle s.a. sopra riportate hanno registrazione specifica contro *Popillia japonica* per cui su di esse va indirizzata la scelta.

In ogni caso, obbligatoriamente entro il 15 luglio 2025 andrà utilizzato uno di tali prodotti **per il secondo trattamento obbligatorio verso *Scaphoideus titanus***.

Solo per il **Nord Piemonte**, in relazione alla situazione relativa a *Popillia japonica* e a *Lobesia botrana* è raccomandata la linea con acetamiprid per il primo intervento, salvo indicazioni specifiche del Consulente Tecnico Aziendale, legate a valutazioni solo ed esclusivamente aziendali.

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni:

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
(NB: per le aziende che aderiscono all'intervento SRA-ACA05 "inerbimento", gli sfalci con mezzi meccanici in tutti i filari **sono consentiti** prima dei trattamenti insetticidi obbligatori, per il rispetto della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i., articolo 96, commi 9 e 9 bis, per la tutela dei pronubi);
- trattare solo dopo che i fiori della vegetazione spontanea sono appassiti e non risultano più attrattivi per gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (**minimo di 400 lt/ha**) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (**velocità massima 8 km/h** così come da linee guida nazionali);
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

Le aziende vitivinicole che aderiscono al "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" - intervento SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) e intervento SRA29 (Produzione biologica) e quelle soggette al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) devono obbligatoriamente seguire le strategie e utilizzare i prodotti fitosanitari indicati nei Bollettini e nei Comunicati pubblicati sul sito ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e devono registrare i trattamenti insetticidi indicando le dosi e i volumi di acqua utilizzati in base a quanto indicato al punto 4.3 del presente documento, compilando la scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle specifiche norme attuative. In caso di inosservanza saranno applicate specifiche penalizzazioni e sanzioni.

In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e dell'Ordinanza ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023 - Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana, si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

È obbligatorio asportare la vegetazione sintomatica o capitozzare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo). Si allega una bozza di avviso.

I bollettini sono disponibili nella **Bacheca dei bollettini** alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
e servizi tecnico-scientifici
- Dott. ssa Luisa RICCI -

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)

referenti:

Paola Gotta

Tel. 011 4323716, e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it

Elena Magnetti

Tel. 011 4324810, e-mail: elena.magnetti@regione.piemonte.it

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00014295 del 25/06/2025